

L'epigrafe somiglia comunque per la grafia a quella che abbiamo veduta nella città di Sitia.

2. Ibidem: Chiesa di S. Nicola.

Iscrizioni scolpite attorno a due piccole basi marmoree di cm. 11 di lato. Lettere di cm. 2 e meno.

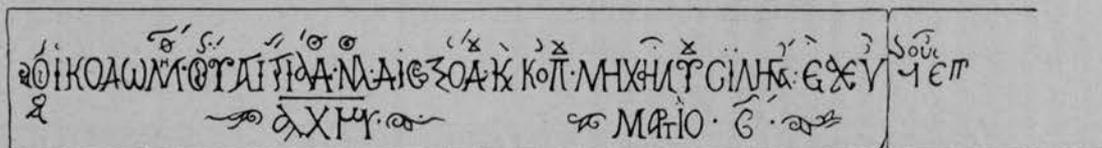
ΜΗΘΤΙ	ΚΕΨΑΜ	ΘΛΘΜΞ	
ΝΠΡΓΒΗΘ	ΤΑΜΤΛ	ΜΞΜΚ	ΤΤΚΝΑΥΤ

*Μνήσθ(η)τι Κύριε τοῦ ἀμ(αρ)τολοῦ Μ(α)ξ(ίμου).*  
*Ἵπ(ε)ρ(α)γ(ία) β(ο)ήθ(ει) τ(οῦ) ἀμ(αρ)τ(ο)λ(οῦ) Μ(α)ξ(ίμου)*  
*καὶ τ(ῶν) τ(έ)κν(ων) αὐτ(οῦ).*

Secolo XVI o XVII.

3. Sfàka. Chiesa della Madonna.

Iscrizione a lettere di cm. 4 e meno sull'architrave della porta.

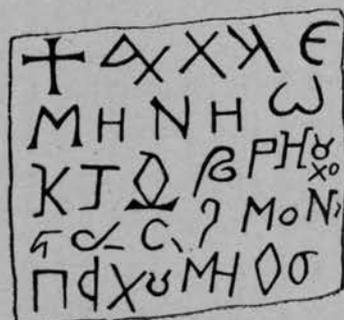


*Οικοδομήθη ὁ τῆς ἀ(γ)ίας Τριάδος ναός, δι' ἐξόδου καὶ κόπου Μηχαῖλ τοῦ*  
*Σιλήγνα . Εἶχε ἽΥ(η)σοῦς ἐπὶ (γῆς) ,ΑΧΜΓ' (?), μαρτίο Β'.*

Vale a dire, dalla venuta di Cristo sulla terra, dubitativamente, 2 marzo 1643.

4. Metòkhlja: Chiesa di S. Giorgio, proveniente dalla chiesa omonima più antica.

Lapide di cm. 23 x 21; a lettere di cm. 3 1/2 e meno.



*ΑΧΛΕ', μηνὶ ὠκτωβρίου ᾽ς*  
*τὰς Ζ', μοναχὸς Παχούμης.*

Dunque 7 ottobre 1635.